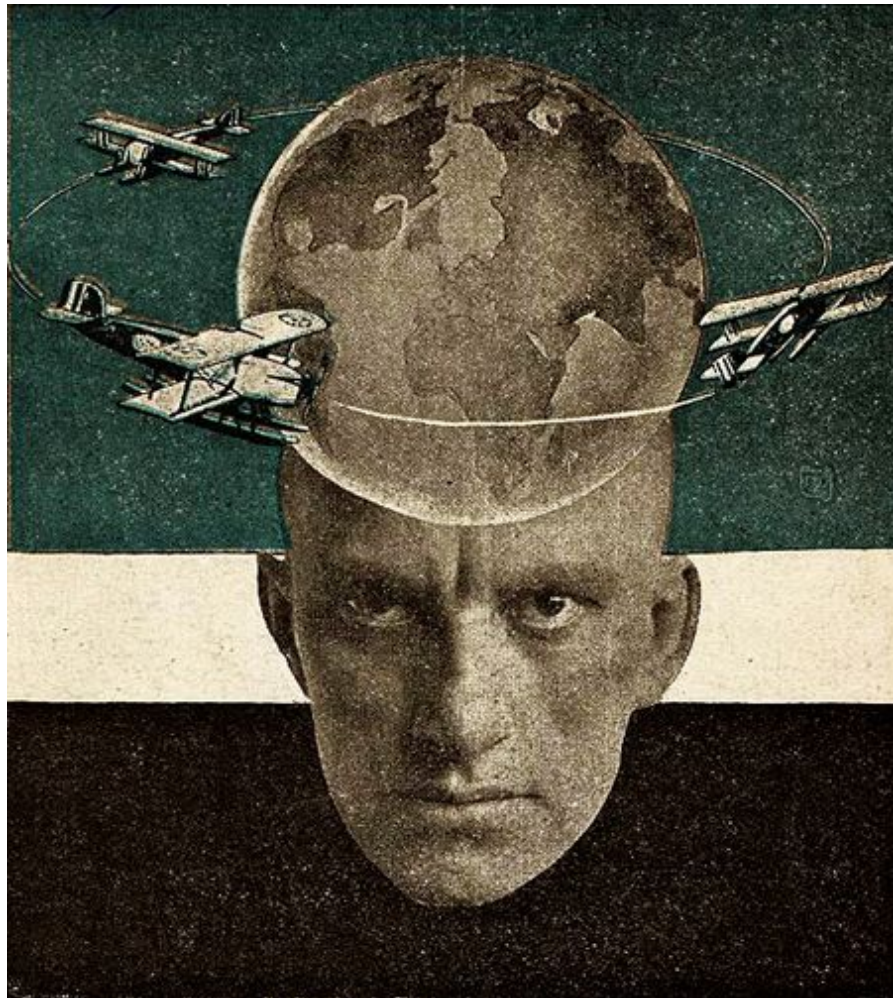


Convegno internazionale di studi

*Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea.*

*Révé'l'Action. Politique de la poésie et poésie de la politique dans l'Europe et le bassin méditerranéen dans l'Époque contemporaine.*

*Revel-Action. Politics of Poetry and Poetry of Politics in Europe and Mediterranean Area in the Contemporary Age.*



23-25 febbraio 2022 - Webinar

### Call for Papers

Obiettivo del Convegno è mettere a fuoco il rapporto tra poesia e politica nell'età contemporanea all'interno dello spazio europeo e mediterraneo per sviluppare una prospettiva d'analisi comparatistica e transnazionale. Si tratta di comprendere in quali modi la poesia sia stata in grado di trasformare e di incidere nei processi storici e politici e allo stesso tempo di riconoscere le modalità secondo cui la poesia è stata segnata di volta in volta dai movimenti politici.

La poesia come pratica politica è da sempre connessa alla dialettica tra la dimensione soggettiva - spesso alienata e isolata dalla società - e la sfera politica, nella sua accezione più ampia; tale relazione è da sempre condizionata da motivi storici ed estetici, concretizzandosi in una critica o in un sostegno al sistema vigente inteso come articolazione di potere politico, culturale e morale.

Lo testimoniano le parabole di molti letterati nel laboratorio estetico dell'Ottocento; lo conferma il Novecento, il secolo del primato della politica e in particolare durante i due conflitti mondiali, quando la connessione tra poesia e politica diventa da un lato una scelta precisa di impegno militante o addirittura militare e dall'altra una componente organica del processo di neutralizzazione delle dissonanze (e delle coscienze) tipica dei sistemi di potere totalitari. La formalizzazione dei rapporti con i poeti e i letterati sotto i 'regimi' sacrificava l'autonomia estetica a 'superiori' esigenze dettate dai poteri centrali - salvaguardia della sicurezza nazionale, creazione e valorizzazioni di miti e di ideologie, sostegno a religioni politiche etc. - ma non necessariamente produceva opere meno interessanti sotto il profilo letterario e politico.

Persino nei contesti più asfissianti in termini di libertà creativa e politica, si è potuto poi assistere alla nascita di esperienze, minoritarie ma non meno rilevanti, di natura poetica, che si sono erette a baluardo della difesa della dignità e della libertà dell'individuo. In Europa e nel Mediterraneo la produzione, la diffusione e ricezione della poesia sono risultati coscienti ed efficaci esempi di protesta e resistenza collettiva e individuale. A prescindere dalla natura del regime politico e del

contesto storico e geografico l'esercizio dell'arte poetica emerge come una delle espressioni più significative degli insopprimibili bisogni umani di contemplazione, creazione e scrittura.

Il convegno internazionale «**Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea**» si terrà in modalità *webinar* tra il **23 e il 25 febbraio 2022** ed è organizzato dalla Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Roma) e dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre e con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con il patrocinio scientifico dell'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies e della Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico di Trento.

Il Call for Papers è rivolto a studiosi di ogni nazionalità, che si occupino di questioni riguardanti il rapporto tra poesia e politica, dal punto di vista storico o estetico, coprendo un ampio spettro di opere poetiche e tenendo conto della pluralità di *media* in cui esse hanno trovato veicolo di espressione.

La selezione delle proposte sarà opera del comitato scientifico. È prevista la pubblicazione degli atti. Le sessioni possono includere:

- Produzioni poetiche in determinati contesti nazionali e regionali e attraverso diverse modalità espressive
- Esperienze biografiche di singoli letterati che portino a far emergere i rapporti tra poesia e politica
- Percorsi prosopografici riferiti a gruppi di artisti o a specifiche *scuole* o correnti
- Meccanismi di circolazione e diffusione transnazionale della pratica poetica che possano metterne in luce le relazioni con la sfera politica
- Rappresentazioni e raffigurazioni poetiche nel linguaggio politico
- Uso pubblico della poesia classica, medievale e moderna in età contemporanea
- Ruolo delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali di artisti e scrittori

Comitato Organizzatore:

- Maurizio Guerri (Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Accademia di Belle Arti di Brera)
- Enrico Serventi Longhi (Università di Roma Tre, Fondazione di studi sul giornalismo Paolo Murialdi)

Comitato Scientifico:

- Lorenzo Benadusi (Università di Roma Tre)
- Sascha Bru (Università di Leuven)
- Mirco Carrattieri (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Maurizio Cau (Istituto Storico Italo-Germanico, Trento)
- Cristoph Cornelissen (Istituto Storico Italo-Germanico, Trento)
- Enzo Fimiani (Università degli studi di Chieti)
- Filippo Focardi (Università di Padova)
- Antonella Ghersetti (Università Ca' Foscari, Venezia)
- Elena Papadia (Sapienza Università di Roma)
- Francesca Romana Recchia Luciani (Università di Bari)

Invitiamo a presentare proposte in lingua italiana, inglese o francese, entro il **25 luglio 2021** anche su aspetti specifici e non necessariamente inclusi nei temi di questa lista, inviando un *abstract* che non superi le 500 parole e un breve curriculum ai seguenti indirizzi: [enrico.serventilonghi@uniroma3.it](mailto:enrico.serventilonghi@uniroma3.it); [maurizio.guerri@insmli.it](mailto:maurizio.guerri@insmli.it).

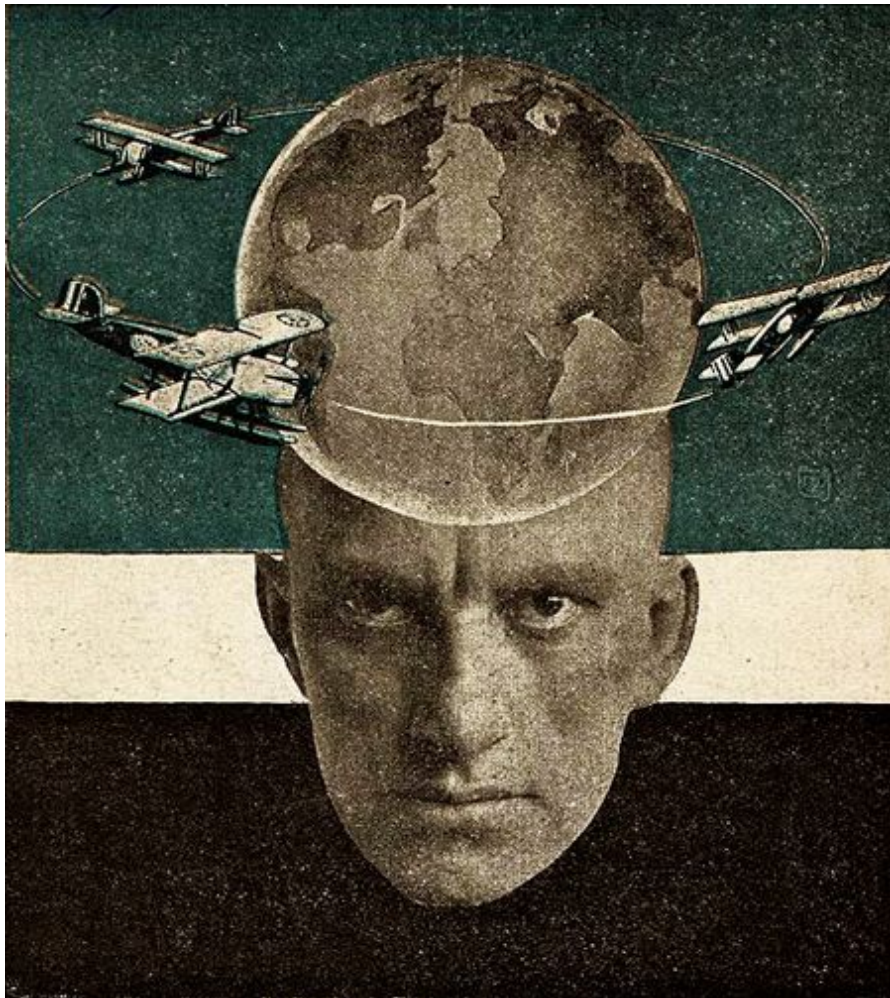
Le lingue dei lavori sono l'italiano, l'inglese o il francese. Il Convegno verrà tenuto su più sessioni in modalità *webinar*. È prevista in fase successiva la pubblicazione degli atti del convegno in lingua inglese.

## International Conference

*Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea.*

*Révé'l'Action. Politique de la poésie et poésie de la politique dans l'Europe et le bassin méditerranéen dans l'Époque contemporaine.*

*Revel-Action. Politics of Poetry and Poetry of Politics in Europe and Mediterranean Area in the Contemporary Age.*



February 23<sup>th</sup>-25<sup>th</sup>, 2022 - webinar

### Call for Papers

The Conference's main topic of interest is to focus on the relation between poetry and politics in the contemporary age, within Europe and the Mediterranean basin, in order to promote a cross-national and comparativist analysis perspective. It aims to understand how poetry was able to transform, and to be relevant in, the political and historical processes, and at the same time, to account for the different ways in which poetry was informed by the political movements.

Poetry as a political process was always connected to the dialectic between a subjective dimension - often in alienation and isolation from the society - and the political scene in the widest possible sense. This relation has been ever since conditioned by historic and aesthetic factors, shaping itself up as either a criticism or an endorsement of the current system, articulated into political, cultural and moral powers.

Clear evidence of this can be found through the personal histories of many authors in the 19<sup>th</sup> century's aesthetics laboratory. It is also apparent all along the 1900s, the century of the foregrounding of politics. Especially in the years between the First and the Second World War, the connection between poetry and politics becomes on one hand a distinct choice of militant, or even military, engagement; on the other, one of the main factors in the process of flattening down the dissonances and consciences, so typical of the totalitarian regimes. The price paid by poets and men of letters for establishing formal relations with the dominating regime was to sacrifice their aesthetic autonomy to the regime's "higher" goals - state security, creation and shaping up of myths and ideologies, support to politicized religions, etc. - although their works were not necessarily less significant from a literary and political point of view.

Even when both creative and political freedom had to deal with the most suffocating and oppressive contexts, the birth of some experiences of poetic invention could be witnessed, a minority but not of a minor role, as they stood up as a bulwark for the integrity of the individual's dignity and freedom. In Europe as

well as all over the Mediterranean, the diffusion and reception of poetry are conscious and effective examples of both individual and collective protests, and of resistance. Regardless of the political regime and the historic and geographic context, the praxis of *ars poetica* is an emergent, and most meaningful, expression of man's unsuppressible need for contemplation, creation, and writing.

The proceedings of the **International Conference *Revel-Action. Politics of Poetry and Poetry of Politics in Europe and Mediterranean Area in the Contemporary Age*** will be held in webinar mode between February 23<sup>th</sup> and 25<sup>th</sup>, 2021, organized by the Fondazione sul Giornalismo "Paolo Murialdi" (Rome) and the Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" (Milan), in cooperation with the Department of Human Sciences at University of Rome 3 and the Department of Asian and North African Studies at Ca' Foscari University of Venice, and the scientific support of the European Network for Avant-Garde and Modernism Studies, and Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico, Trento.

This Call for Papers is addressed to scholars of any nationality in subjects tackling the relation between poetry and politics, either by a historic or aesthetic perspective, and on a wide range of poetry works accounting for the multiplicity of *media* by which they were given voice.

Your contributions will be evaluated by our scientific board and editorial committee. The Conference Acts will be published. Prospective sessions include:

- Poetry production in specific national and regional contexts, and different modes of expression.
- Biographic experience of single authors highlighting the relations between poetry and politics.
- Prosopographies of artistic groups, specific *schools*, or currents.
- Patterns of poetry's cross-national circulation and diffusion highlighting its relations with the political scene.
- Poetic representations and figurations in the political language.
- The public use of classical, medieval and modern poetry in the contemporary age.
- The role of local, national and international guilds of writers and artists.

Organizing Committee:

Maurizio Guerri (Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”, and Academy of Fine Arts, Brera).

Enrico Serventi Longhi (University of Rome 3, Fondazione di Studi sul Giornalismo “Paolo Murialdi”).

Scientific Board and Editorial Committee:

- Sascha Bru (University of Leuven)
- Lorenzo Benadusi (University of Rome 3)
- Mirco Carrattieri (University of Modena and Reggio Emilia)
- Cristoph Cornelissen (Istituto Storico Italo-Germanico, Trento)
- Enzo Fimiani (University of Chieti)
- Filippo Focardi (University of Padua)
- Antonella Ghersetti (Ca’ Foscari University of Venice)
- Elena Papadia (University of Rome “La Sapienza”)
- Francesca Romana Recchia Luciani (University of Bari)

We welcome your contribution proposals in Italian, English, or French, on specific topics, not necessarily included in the previous list. Please submit an up-to-500-word abstract, either in .doc or .docx file formats, and a short résumé. The submission deadline is **July 25<sup>th</sup>, 2021**.

Submissions must be e-mailed to:

[enrico.serventilonghi@uniroma3.it](mailto:enrico.serventilonghi@uniroma3.it); [maurizio.guerri@insmli.it](mailto:maurizio.guerri@insmli.it).

Contributions should be submitted, and will be presented in the Conference proceedings, in Italian, English or French. The Conference sessions will be held in webinar mode. The Conference Acts will be subsequently published in English.

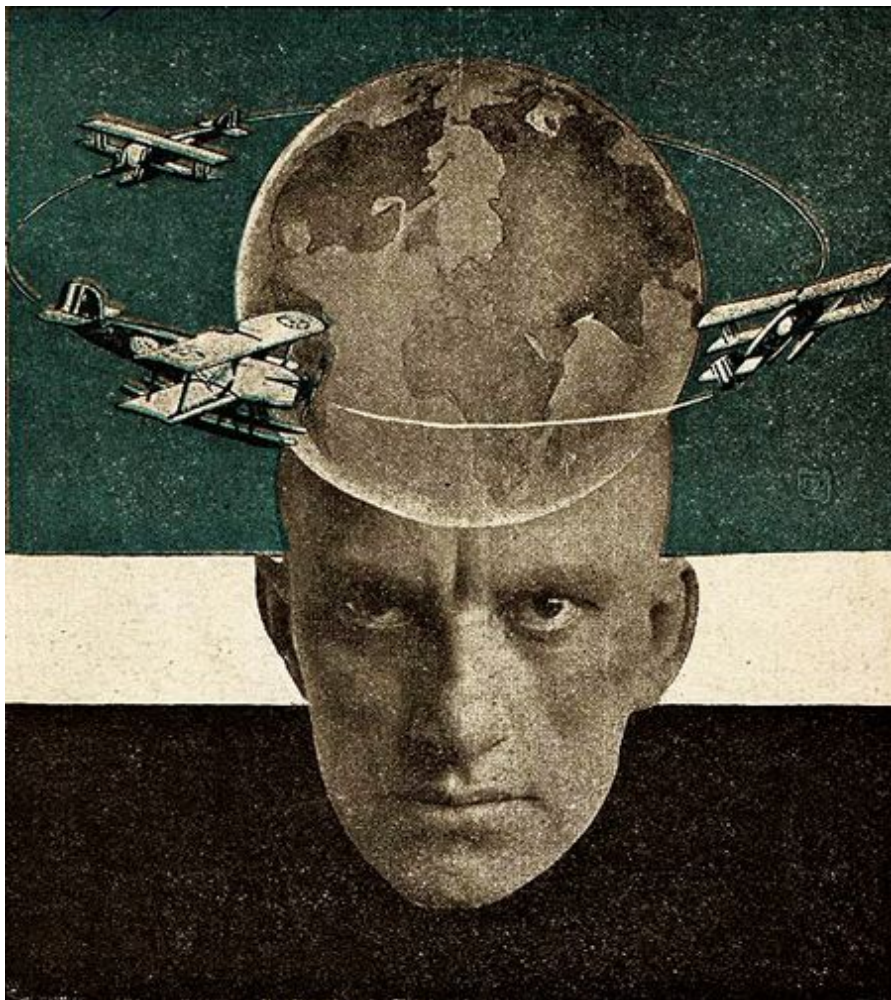


## Colloque international

*Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea.*

*Révé'l'Action. Politique de la poésie et poésie de la politique en Europe et dans le bassin méditerranéen à l'Époque contemporaine.*

*Revel-Action. Politics of Poetry and Poetry of Politics in Europe and Mediterranean Area in the Contemporary Age.*



23-25 février 2022 - Webinaire

### Appel à contribution

Ce colloque a pour objectif de mener une réflexion sur le rapport entre poésie et politique à l'époque contemporaine, au sein de l'espace européen et méditerranéen, dans une perspective d'analyse comparative et transnationale. Il s'agira de comprendre comment la poésie a été à même, par son impact, de transformer les processus historiques et politiques et, parallèlement et au cas par cas, il s'agira d'identifier les modalités à travers lesquelles la poésie a été marquée par les mouvements politiques.

La poésie comme pratique politique est depuis toujours indissociablement liée à la dialectique entre dimension subjective - souvent aliénée et isolée de la société - et sphère politique, dans son acception la plus vaste. Cette relation est depuis toujours conditionnée par le contexte historique et les considérations esthétiques, et se manifeste concrètement dans la critique ou le soutien du système en place, entendu comme une articulation du pouvoir moral, politique et culturel.

Les paraboles écrites par plusieurs poètes dans le laboratoire esthétique du XIX<sup>e</sup> siècle en sont le témoignage; le XX<sup>e</sup> siècle, siècle du primat de la politique, en est la confirmation, tout particulièrement durant les deux conflits mondiaux : la connexion entre poésie et politique devient, d'une part, un choix explicite d'engagement militant ou même militaire et, d'autre part, une composante organique du processus de neutralisation des dissonances (et des consciences) caractéristique des systèmes de pouvoir totalitaires. Car si la formalisation des rapports des poètes aux « régimes » avait pour effet un sacrifice de l'autonomie esthétique au profit des exigences « supérieures » dictées par les pouvoirs centraux - telle la sauvegarde de la sécurité nationale, la création et la valorisation de mythes et d'idéologies, le soutien des religions politiques etc. - elle n'en produisait pas moins des œuvres intéressantes autant d'un point de vue littéraire que politique.

Même dans les contextes les plus asphyxiants en termes de liberté créative et politique, on remarque la naissance d'expériences, minoritaires mais non moins pertinentes, de nature poétique, qui se sont érigées comme étendards de la défense de la dignité et de la liberté de l'individu. En Europe et en Méditerranée, la production, la diffusion et la réception de la poésie constituent des exemples conscients et efficaces de résistance, aussi bien collective qu'individuelle.

Indépendamment de la nature du régime politique et du contexte historique et géographique, l'exercice de l'art poétique ressort donc comme étant l'une des expressions les plus significatives de ce besoin de contemplation, de création et d'écriture inaliénables à l'être humain.

Le colloque international *“Révélation. Politique de la poésie et poésie de la politique en Europe et dans le bassin méditerranéen à l'Époque contemporaine”* se tiendra sous forme de webinaire du **23 au 25 février 2022**. Il est organisé par la Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Rome) et par l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri de Milan, en collaboration avec le Département des sciences humaines - Université de Rome III et le Département d'études sur l'Asie et l'Afrique Méditerranéenne - Ca' Foscari Université de Venise, sous le patronage scientifique de l'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies et de la Fondation Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico de Trento.

Cet appel à contribution s'adresse à des chercheurs de toutes nationalités, intéressés aux questions du rapport entre poésie et politique d'un point de vue historique ou esthétique. Nous tenons à ce que les propositions couvrent un vaste corpus d'œuvres poétiques et tiennent compte de la pluralité des médias au sein desquels ces dernières ont trouvé une voie d'expression.

Les propositions seront évaluées par le comité scientifique. La publication des actes est prévue. Les sessions peuvent inclure :

- Des productions poétiques ayant vu le jour dans des contextes nationaux et régionaux spécifiques et selon de modalités expressives diversifiées
- Des expériences biographiques de lettrés centrées sur les rapports entre poésie et politique
- Des parcours prosopographiques de groupes d'artistes, d'écoles ou de courants spécifiques
- Des mécanismes de circulation et de diffusion transnationale de la pratique poétique qui mettent à jour les relations avec la sphère politique
- Des représentations et des figurations poétiques dans le langage politique
- L'usage public de la poésie classique, médiévale ou moderne à l'époque contemporaine
- Le rôle des organisations locales, nationales et internationales d'artistes et d'écrivains.

Comité d'organisation :

- Maurizio Guerri (Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Accademia di Belle Arti di Brera)
- Enrico Serventi Longhi (Université Rome III, Fondazione di studi sul giornalismo Paolo Murialdi)

Comité scientifique :

- Lorenzo Benadusi (Université Rome III)
- Sascha Bru (Université de Louvain)
- Mirco Carrattieri (Université de Modène e Reggio d'Émilie)
- Cristoph Cornelissen (Istituto Storico Italo-Germanico, Trento)
- Enzo Fimiani (Université de Chieti)
- Filippo Focardi (Università de Padoue)
- Antonella Ghersetti (Ca' Foscari, Université de Venise)
- Elena Papadia (Sapienza, Université de Rome)
- Francesca Romana Recchia Luciani (Université de Bari)

Nous vous invitons à envoyer vos propositions en anglais, italien ou français, avant le **25 Juillet 2021**. Elles peuvent porter sur des aspects spécifiques et non nécessairement mentionnés dans la liste ci-dessus, et seront soumises sous forme de résumé de 500 mots maximum, accompagné d'un CV synthétique, aux adresses mail suivantes : [enrico.serventilonghi@uniroma3.it](mailto:enrico.serventilonghi@uniroma3.it); [maurizio.guerri@insmli.it](mailto:maurizio.guerri@insmli.it).

Nous acceptons des textes en italien, anglais ou français. Le colloque se tiendra sur plusieurs sessions, à distance, sous forme de webinaire. La publication des actes est prévue en langue anglaise.